

Verona, 29/05/2026

**Ai nostri
spett.li Clienti**

PATENTE A CREDITI – NOVITA' DEL DECRETO SICUREZZA

Con la presente circolare si fornisce un riepilogo aggiornato della disciplina della patente a crediti nei cantieri temporanei o mobili, alla luce delle più recenti modifiche introdotte dal D.L. n. 159/2025 (c.d. Decreto Sicurezza), convertito in Legge n. 198/2025, nonché delle procedure operative in vigore dal 2025.

Ambito di applicazione

L'obbligo di possesso della patente a crediti, in vigore dal 1° ottobre 2024, riguarda tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 81/2008; sono inclusi i soggetti non edili (es. installatori, manutentori, artigiani) purché operino fisicamente in cantiere.

Esclusioni principali:

- mere forniture o prestazioni intellettuali;
- imprese con attestazione SOA $\geq$ III classifica.

Requisiti per il rilascio

La patente si richiede esclusivamente in modalità telematica tramite portale INL cui può accedere il legale rappresentante o un intermediario con apposita delega.

La patente è rilasciata dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) in formato digitale, previa autocertificazione dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA;
- regolarità contributiva (DURC);
- adempimenti formativi in materia di sicurezza;
- possesso del DVR (ove obbligatorio);
- regolarità fiscale (art. 17-bis D.Lgs. 241/1997, se applicabile);
- nomina RSPP (se prevista).

SARA BASSO
CONSULENTE DEL LAVORO

SILVIA BASSO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

FABIO ZAMBELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
CONTROLLER

CONSULENZA AZIENDALE E DEL LAVORO

Funzionamento della patente

- Dotazione iniziale: 30 crediti
- Soglia minima per operare: 15 crediti
- Possibilità di incremento fino a 100 crediti (anzianità, formazione, investimenti in sicurezza)

La patente è soggetta a decurtazioni in caso di violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dall'Allegato I-bis del D.Lgs. n. 81/2008.

Novità principali dal 2026 (Decreto Sicurezza)

Le modifiche più rilevanti riguardano il contrasto al lavoro irregolare:

a) Decurtazione immediata dei crediti

Dal 1° gennaio 2026, in caso di impiego di lavoratori "in nero":

- la decurtazione avviene già con il verbale ispettivo, senza attendere la definitività dell'ordinanza;
- ogni lavoratore irregolare comporta la decurtazione di 5 crediti (oltre ad un ulteriore credito aggiuntivo se trattasi di lavoratore straniero, minore o percettore di sostegni pubblici)

Non si applica più il limite massimo di decurtazione (prima pari al doppio della violazione più grave).

b) Maggiore severità sanzionatoria

La sanzione per attività senza patente o con meno di 15 crediti è pari al 10% del valore dei lavori con un minimo aumentato a 12.000 euro (in precedenza erano 6.000 euro).

E' inoltre prevista l'esclusione da appalti pubblici per 6 mesi

c) Obblighi per il committente

Il committente (o responsabile lavori) deve verificare il possesso della patente.

In caso di omissione è prevista una sanzione da 711,92 € a 2.562,91 €.

Sospensione e revoca

- La patente può essere sospesa in caso di gravi infortuni;
- la patente può essere revocata se rilasciata sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- una nuova richiesta è possibile dopo 12 mesi dalla revoca.

Recupero e incremento crediti

I crediti possono essere recuperati tramite:

- valutazione di apposita commissione INL/INAIL;
- investimenti in sicurezza;
- formazione aggiuntiva.

È inoltre previsto:

- +1 credito ogni biennio senza violazioni (fino a 20 crediti);
- crediti aggiuntivi per "buona condotta" e storicità aziendale.

SARA BASSO
CONSULENTE DEL LAVORO

SILVIA BASSO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

FABIO ZAMBELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
CONTROLLER

CONSULENZA AZIENDALE E DEL LAVORO

Indicazioni operative

Alla luce delle novità introdotte, si raccomanda di:

- verificare tempestivamente il possesso della patente per tutte le attività in cantiere;
- monitorare il punteggio crediti;
- evitare qualsiasi forma di lavoro irregolare (fortemente sanzionata);
- aggiornare la documentazione in materia di sicurezza;
- effettuare verifiche interne preventive.

Cordiali saluti.

Studio Associato Basso – De Bortoli – Zambelli

SARA BASSO
CONSULENTE DEL LAVORO

SILVIA BASSO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

FABIO ZAMBELLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
CONTROLLER

CONSULENZA AZIENDALE E DEL LAVORO